



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 7 del 18/01/2019

Oggetto:Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2019, ai sensi dell'art. 159 D.lgs 267/2000.

L'anno **duemiladiciannove** del giorno **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **16,30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

NICASTRO GIOACCHINO	SINDACO	P
PUCCIO VINCENZO	VICE SINDACO	P
SCOZZARI SALVATORE	ASSESSORE	P
CAPOZZA FRANCESCO	ASSESSORE	A
DI GREGORIO CLAUDIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1** .

Presiede il **SINDACO, Dott. Nicastro Gioacchino.**

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alfonso Spataro.**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2019, ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000.

Iniziativa della proposta: Rag. Teresa Spoto

Firma _____

Ufficio proponente: Ragioneria

Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE di Consiglio Comunale

Approvata il _____ N. _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____

- Respinta il _____

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____

N. _____ impegno _____

Somma stanziata €. _____

Agg. per Impinguamenti €. _____

Dedot. per storni €. _____

Fondo disponibile €. _____

Pag. per impegni €. _____

Riman. Disponibile €. _____

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*

2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a :*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- *La Corte Costituzionale, con Sentenza 4-18 giugno 2003 n.211, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art.159, commi 2-3 e 4 "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente".*
 - *L'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n.13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n.75, così dispone:
Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*
 - *L'art.1 del D.M. 28 Maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni :*
 - 1) *Servizi connessi agli organi istituzionali;*
 - 2) *Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;*
 - 3) *Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;*
 - 4) *Servizi di anagrafe e di stato civile;*
 - 5) *Servizio statistico;*
 - 6) *Servizi connessi con la giustizia;*
 - 7) *Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;*
 - 8) *Servizio della leva militare;*
 - 9) *Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;*
 - 10) *Servizi di istruzione primaria e secondaria;*
 - 11) *Servizi necroscopici e cimiteriali;*
 - 12) *Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;*
 - 13) *Servizi di fognatura e di depurazione;*
 - 14) *Servizi di nettezza urbana;*
 - 15) *Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.*

Precisato che, così come da pronuncia della Corte di Cassazione sez. Civile Sez. III n.4496 del 10 luglio 1986, vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

RITENUTO pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

- **DATO ATTO** che l'art. 248 del TUEL testualmente recita:
 - Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese.
 - I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente e il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n.267,
- la L.28 dicembre 2001 n.448,
- il D.L. 22 febbraio 2002 n.13 convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2002 n. 75,
- il vigente regolamento di contabilità,
- lo Statuto dell'Ente

SI PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, che la Giunta Municipale:

- 1) Quantifichi, relativamente al primo semestre 2019, in €. 3.018.946,83 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 così specificate:

SOMME IMPIGNORABILI, PERIODO 1° SEMESTRE 2019

DESCRIZIONE	IMPORTO
Stipendi e contributi a carico dell'ente	1.731.210,54
Delegazione mutui	215.036,29
Servizi connessi agli organi istituzionali	43.800,00
Servizi di amministraz. Generale, compreso il servizio elettorale	14.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	12.500,00
Servizi di anagrafe, Stato Civile, Leva e Statistica	12.000,00
Servizi connessi con la Giustizia	0,00
Servizi di polizia Locale e di polizia amministrativa	11.000,00

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2019.
ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000.

PARERI RESI AI SENSI DELL' EX ART. 53 L. 8/6/1990, N.142 RECEPITA CON L.R. N. 48 DELL'11/12/1991

PARERE TECNICO

Si esprime parere tecnico favorevole.

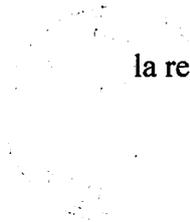


la responsabile del servizio finanziario

Genova Spot

PARERE CONTABILE

Si esprime parere contabile favorevole.



la responsabile del servizio finanziario

Genova Spot

18/01/2019

by

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto " *Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2019, ai sensi dell'art. 159 D.lgs 267/2000*", che forma parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta ne consentono l'approvazione;

Preso atto dei pareri e dei visti **favorevoli** resi dal Responsabile di P.O.n. 2 Rag. Teresa Spoto per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Dato atto che i componenti della Giunta dichiarano di non versare in condizione di conflitto di interesse ex art. 176 dell' O.R.EE.LL.;

Ritenuto pertanto per quanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto " *Quantificazione delle somme definite impignorabili, primo semestre 2019, ai sensi dell'art. 159 D.lgs 267/2000-* ", munita di pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, che ne forma parte integrante , e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente riportata.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n°44/91 s.m.i..



Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gioacchino Nicastro

Dott. Alfonso Spataro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal _____ al _____ n. Reg. albo _____ per 15 giorni consecutivi. Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi. Certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alfonso Spataro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

CASTELTERMINI 21 GEN 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alfonso Spataro

Copia conforme all'originale (Art. 8 del D.P.R. 445/2000)

Consta di n. _____ pagine impresse su n. _____ facciate

Il Funzionario Responsabile _____

Casteltermini, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ tramite intranet.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile _____